



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE  
**“GIUSEPPE CERBONI”**



Atto di indirizzo

I.T.C.G. "G. CERBONI"-PORTOFERRAIO  
Prot. 0005985 del 25/10/2022  
I (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E. P.C.  
Al Consiglio d'Istituto  
Al DSGA  
All'Albo on-line  
LORO SEDI

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) TRIENNIO 2022/25 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Vista** la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**Visto** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

**Vista** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

**Visto** il D.L. vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

**Vista** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ed elega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

**Visto** il DPR 88/2010 Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici;

**Visto** il DPR 134/2017 Regolamento recante integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, concernente il riordino degli istituti tecnici;

**Vista** la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" (data di entrata in vigore 05.09.2019);

**Visto** il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;

**Vista** L'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

**Visto** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

**Vista** la nota prot. n. 21627 del 14-09-2021 del Ministero dell'Istruzione avente ad oggetto Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

**Considerato** il D.M. n°170 del 24 giugno 2022 recante la definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea Next Generation EU

**Preso atto** degli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4: Istruzione E Ricerca Componente 1 –

Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria I e II grado, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

**Vista** la costituzione del Team per la prevenzione della dispersione scolastica che ha il compito, a partire dall'analisi di contesto, di supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni.

**Tenuto conto** della nota USR Toscana AOODRTO N. 15593 DEL 7.10.U.S. "RAV,SNV e documenti strategici 2022-25;

### **PRESO ATTO**

che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:

- le Istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (o, come nell'attuale circostanza, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico 2023-2024) il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- il PTOF debba essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- il PTOF debba essere adottato dal Consiglio d'Istituto;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano sia pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

### **TENUTO CONTO**

- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- del PTOF 2019/22;
- dell'Organico dell'Autonomia assegnato a questa Istituzione Scolastica;
- dell'emergenza sanitaria ancora in corso e del Protocollo d'Intesa per lo svolgimento in sicurezza delle attività didattiche;
- dell'introduzione della DDI come didattica integrata ordinaria del Piano della DDI;

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

## ATTO D'INDIRIZZO

al Collegio dei docenti, orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale 2022/2025, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, esplicitando, in maniera completa ed esauriente, le scelte curriculari, l'attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, **l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione**, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, non possono realizzarsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali; l'obiettivo è implementare un PTOF che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro e *strumento strategico*, in grado di dare una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

*"Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti"*. (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita **in modo consapevole, sistemico e condiviso**. In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti dovrà elaborare, entro il mese di dicembre 2022, il Piano dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023.

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico fornisce le presenti indicazioni:

- l'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, facendo anche riferimento a *vision* e *mission* dell'istituto nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che dovranno contribuire a costruire l'immagine della nostra Scuola. Il Piano si fonderà su un percorso unitario basato sui valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali *la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni*.

## MISSION

La scuola che si vuole realizzare è quella di una **Comunità Educante** che Apprende e Motiva al fine di promuovere il successo formativo e lo sviluppo umano integrale di tutti gli studenti e le studentesse.

La *mission* si deve tradurre nel proporre un'offerta formativa varia e diversificata che possa garantire a tutti gli studenti e le studentesse la possibilità di "imparare ad imparare" secondo il proprio stile cognitivo, affinché attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, ogni discente possa raggiungere, compatibilmente con le proprie caratteristiche, il massimo livello di conoscenze, abilità e competenze richieste dalla Comunità Europea attraverso il dettato delle competenze chiave. Le competenze chiave sono quelle che tutti devono possedere per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in so-

cietà pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Per tale motivo, l'Istituto "G. Cerboni" deve connotarsi sempre più e meglio come scuola basata sull'inclusione e su tutte le strategie adatte a garantirla, svilupparla e migliorarla.

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. La scuola di cui facciamo parte deve realizzare un modello che superi i concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa. Elaborare curricoli inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento **contenendo fortemente i fenomeni di dispersione esplicita**, abbandono precoce e frequenza a singhiozzo, e **di dispersione implicita, quota di studenti che terminano il loro percorso scolastico senza aver acquisito le competenze fondamentali in nessuna delle tre materie monitorate dall'Invalsi** (italiano, matematica e inglese)

### *VISION*

- Promuovere una Scuola improntata alla partecipazione attiva, responsabile e consapevole della propria Identità, volta la crescita della persona in tutte le sue dimensioni.
- Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Realizzare una scuola inclusiva capace di riconoscere nella diversità un valore aggiunto, integrandola nell'ottica di una crescita umana e cognitiva complessiva, promuovendo esperienze in cui l'empatia, la reciprocità e la solidarietà siano valori tradotti in coerenti pratiche comportamentali;
- Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti, perseguendo il completo successo formativo di tutti e di ciascuno, applicando le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa previste dal Regolamento di cui al DPR 8 marzo 1999, n. 275.
- Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.
- Preservare e consolidare il modello organizzativo e le implicazioni didattiche dell'istituto tecnico caratterizzato da metodologie **prevalentemente induttive** con le quali devono essere garantiti gli apprendimenti utili all'inserimento nel mondo del lavoro, alla capacità di cogliere le opportunità di apprendimento permanente ed alla possibilità di esercitare, in maniera consapevole, spirito di iniziativa e di imprenditorialità, in un contesto in continuo mutamento come quello odierno.
- Promuovere l'alleanza educativa Scuola-Famiglia che si realizza con la condivisione del Patto Educativo di Corresponsabilità che enuclea ai principi e i comportamenti che scuola, famiglia e studenti condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Nell'aggiornare il presente atto d'indirizzo è stato tenuto in considerazione l'obiettivo fondamentale di rafforzare l'identità dell'Istituto Cerboni seguendo i seguenti assi portanti:

1. Miglioramento dell'ambiente di apprendimento inteso come fattore predisponente al successo formativo
2. Potenziamento delle competenze di cittadinanza, di base e professionali di tutti gli indirizzi di studio
3. Ampliamento dell'offerta formativa, dando la possibilità agli studenti di crearsi un loro curriculum opzionale
4. Conferma dell'organico potenziato, prevedendo un utilizzo più efficace possibile delle risorse umane assegnate.

Pertanto si definiscono le seguenti **linee d'indirizzo per le attività della scuola**:

- azioni didattiche ed educative al fine di promuovere i percorsi dell'Agenda 2030 che prendono in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile;
- iniziative finalizzate alla attuazione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 e pubblicate con decreto n. 89 del 07/08/2020;
- azioni finalizzate alla attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione ci-

vica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 pubblicate con decreto n. 35 del 22/06/2020;

- azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e per sviluppare comportamenti responsabili (legalità, ambiente, parità di genere, etc.), per l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità e per prevenire bullismo e cyberbullismo;
- azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale con percorsi di certificazione informatica e l'applicazione di metodologie innovative e laboratoriali, si potenzieranno in particolar modo le tecnologie legate al mondo del lavoro anche attraverso la creazione di laboratori professionalizzanti;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere con rafforzamento dei percorsi di certificazione linguistica e degli scambi culturali;
- utilizzare le quote di autonomia e gli spazi di flessibilità per introdurre insegnamenti opzionali, nel primo e secondo biennio e nell'ultimo anno;
- progettare le azioni di recupero sin dall'inizio delle attività didattiche inserendole nella programmazione **per ridurre insuccessi formativi**;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- partecipazione ad accordi di rete con scuole ed enti per conseguire le finalità istituzionali;
- partecipazione a Pon ed Erasmus, per implementare l'offerta formativa e la formazione di docenti e studenti;
- realizzazione di iniziative volte al pieno successo scolastico, agendo contro la dispersione scolastica e le problematiche relazionali e psicologiche create dalla pandemia da covid 19, attraverso l'attivazione di uno sportello d'ascolto;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti;

## PCTO

La definizione dei percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale è stata definita con chiarezza dalle linee guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che modificava in parte l'alternanza scuola-lavoro, così come definita dalla legge 107/2015. La normativa attualmente in vigore, infatti, stabilisce in 150 ore la durata minima triennale dei PCTO negli istituti tecnici, tali percorsi costituiranno parte integrante e qualificante del percorso di formazione degli studenti.

Gli strumenti dell'apprendimento esperienziale che verranno prevalentemente utilizzati dalla scuola saranno: la didattica orientativa e laboratoriale, l'impresa formativa simulata, lo stage aziendale ed esperienze lavorative. I percorsi di PCTO verranno progettati tenendo conto anche delle eventuali difficoltà e problematiche proprie degli studenti di origine straniera e di quelli diversamente abili. Propedeutica sarà l'attività di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro facendo riferimento, se non presenti nella scuola, a professionalità esterne.

Le linee operative saranno:

- Interazione fra scuola e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo professionale;
- Promozione di "spirito di iniziativa e imprenditorialità";
- Redazione di un piano programmatico dei PCTO indirizzato ai Consigli di classe;
- Integrazione delle attività di PCTO e di orientamento nell'ambito del curricolo verticale e delle attività didattiche ordinarie.

## ORIENTAMENTO/CONTINUITÀ

Proseguiranno e verranno rafforzate le iniziative di orientamento sia in entrata che in uscita. Tali iniziative mireranno a sviluppare canali di comunicazione e rapporti di collaborazione, in entrata, con la scuola secondaria di primo grado per la presentazione dell'Offerta Formativa dell'Istituto



agli studenti, e, in uscita con l'Università, al fine di offrire informazioni e assistenza sia agli alunni che intendono iscriversi nel nostro istituto sia agli studenti in uscita che scelgono di continuare gli studi dopo aver conseguito il diploma. Si proseguiranno anche le attività realizzate per l'orientamento in itinere, per il recupero e per la riduzione della dispersione scolastica.

## FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Il piano di formazione sarà definito in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV), con le azioni descritte nel piano di miglioramento e con le proposte di ampliamento dell'offerta formativa.

Per la formazione del personale si considerano come prioritarie le seguenti tematiche:

- Didattica per competenze;
- Innovazione metodologica;
- Valutazione e miglioramento;
- Inclusione e disabilità;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Curricoli verticali

Nell'ambito del PNSD l'animatore digitale e il team digitale dovranno proporre, a tutti i docenti e in tutte le classi iniziative innovative per sviluppare nuove metodologie didattiche basate su attività laboratoriali multimediali ed esperienze tecnologiche nell'ambito della multimedialità, della didattica digitale, della comunicazione e dell'informazione.

Nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne si sottolinea la necessità di specifica COMUNICAZIONE PUBBLICA mediante strumenti, quali:

- Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto e garantire trasparenza all'azione amministrativa/gestionale
- Registro digitale con implementazione di tutte le sue funzionalità
- Manifestazioni ed attività finalizzate a rendere pubbliche mission e vision dell'Istituto ed attività realizzate e tese a promuovere "cultura" sul e del territorio
- Stampa e canali social per rendere partecipe la comunità alcune iniziative scolastiche caratterizzanti.

Riguardo i processi amministrativi saranno improntati ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza. L'attività negoziale, nel rispetto della normativa vigente, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.

In merito all'organizzazione e funzionamento dei servizi generali e amministrativi, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs n. 165/2001, per le presenti linee di indirizzo, si confermano alla DSGA, nel rispetto della discrezionalità propria dell'ambito della sua direzione e per quanto stabilito nel Piano delle attività del personale ATA, le direttive di massima che costituiscono linee guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento della sua diretta attività e del restante personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

## ORGANICO

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è relativo alla determinazione dell'organico di diritto della scuola. È del tutto ovvio che potrà subire variazioni in sede di aggiornamento annuale in base all'andamento delle iscrizioni.

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno definito su indicazione del Collegio Docenti in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, si è incentrato sulle seguenti aree:

- a) Potenziamento Scientifico (Matematica A027)
- b) Potenziamento Linguistico (Lingua francese AA24)
- c) Potenziamento Linguistico (Lingua inglese AB24)

- d) Potenziamento giuridico – economico (A046)
- e) Potenziamento costruzioni (A037)

## CONCLUSIONI

Il PTOF dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali, supportate dallo staff del Dirigente scolastico, dal NIV, dai referenti INVALSI e si dispone che lo stesso sia altresì redatto utilizzando la piattaforma MIUR SIDI.

Desidero anticipatamente ringraziare tutto il personale docente e ATA che, con impegno e senso di responsabilità, permetterà la realizzazione degli obiettivi fissati. Il prossimo triennio sarà impegnativo ma attraverso la partecipazione e la collaborazione delle diverse componenti della comunità scolastica si restituirà un'immagine di scuola attiva, propositiva, aperta e trasparente.

Metterò in campo nel dovuto rispetto delle norme e dei regolamenti, correttezza procedurale, attento ascolto e fattiva collaborazione, impegno nell'affrontare imprevisti e problemi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lorella DI BIAGIO

Documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme correlate